



## Città di Villorba

PROVINCIA DI TREVISO

Comunicato Stampa n. 28 del 29 Marzo 2019

### Mostra pittorica: le opere di Ludmila Kazinkinain a Villorba

Giovedì 4 aprile l'inaugurazione, "*Nei tratti di Psiche. Spirito nudo Spirito Animale*" il titolo, la mostra è a cura di Maria Rosaria Gallo con il coinvolgimento degli studenti del triennio del Liceo Scientifico Max Planck, in collaborazione con Pramantha Arte e il Comune di Villorba

**Villorba.** Giovedì 4 aprile alle ore 18:00 presso la **Barchessa di Villa Giovannina di Carità di Villorba** avrà luogo l'inaugurazione della mostra personale dell'artista russa **Ludmila Kazinkina** dal titolo "*Nei tratti di Psiche. Spirito nudo Spirito Animale*" a cura di Maria Rosaria Gallo con il coinvolgimento degli studenti del triennio del Liceo Scientifico Max Planck in collaborazione con Pramantha Arte e il Comune di Villorba.

La mostra sarà aperta al pubblico fino al prossimo 11 Aprile, con orario di apertura 10.00/12.00, 16.00/20.00. Colonna sonora durante la visita sarà la musica degli **Anastatica**, con la colonna sonora "*Nebbia su tela*", composta da **Simone Bortolotto** ed ispirata alle opere dell'artista.

La mostra rientra nell'ambito del progetto formativo per la realizzazione di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex alternanza scuola lavoro) chiamato "*Il Contemporaneo a Villorba con il Liceo Max Planck*", promosso da **Pramantha Arte** e patrocinato, in questa occasione, dal **Comune di Villorba**. "La proposta - dichiara il **Dirigente scolastico Emanuela Pol** - è stata accolta con entusiasmo dalla scuola perché rappresenta la realizzazione di un compito autentico per gli studenti; un compito in cui vedono applicate le conoscenze del loro percorso intellettuale e si scoprono soggetti di cittadinanza attiva; proprio secondo le esigenze di quella *didattica per competenze* che la scuola è chiamata a praticare. Il progetto costituisce, inoltre, un'opportunità di collaborazione culturale reale tra istituzioni e agenzie educative con una concreta ricaduta sul territorio, valorizzando le risorse giovanili e offrendo un'occasione di crescita e di riflessione".

"L'Amministrazione Comunale di Villorba - **hanno detto Francesco Soligo, assessore all'istruzione ed Eleonora Rosso, assessore alla cultura** - per sottolineare la caratura della mostra e l'impegno profuso dal gruppo di studenti ha voluto assegnare per la sua realizzazione gli spazi della Barchessa di Villa Giovannina che sono destinati agli eventi più prestigiosi".

Il pieghevole della mostra si può scaricare dal seguente link:

[http://www.pramantha.com/Generate/pdf/Ludmila\\_Kazinkina\\_Nei\\_tratti\\_di\\_Psiche.pdf](http://www.pramantha.com/Generate/pdf/Ludmila_Kazinkina_Nei_tratti_di_Psiche.pdf)

## **“Nei tratti di Psiche. Spirito nudo Spirito Animale”**

### **Presentazione**

La mostra presenta al pubblico l'evoluzione pittorica dell'artista russa **Ludmila Kazinkina**, attraverso un percorso che dal 2010 arriva fino alle più recenti produzioni e testimonia una poetica visuale tra le più originali e significative del panorama artistico contemporaneo.

Tele e carte si fanno scenario di una delicata e possente narrazione estetica da cui emergono le memorie, il vissuto, l'immaginario, la sensibilità e le domande di un'*osservatrice senziente*. Un'artista che nella facoltà del *sentire* trova il punto di contatto tra pensiero, arte e vita; e nella capacità di *esprimere* trova il modo di interrogare la realtà realizzando una sorta di *esistenzialismo figurato*. Una pittura figurativa non etichettabile, in cui convergono elementi di realismo magico e simbolismo, fino a raggiungere soluzioni quasi informali. Un mondo onirico e fiabesco che - ricordando le atmosfere della grande animazione russa - schiude lo scrigno dell'interiorità e ci porta diretti **nei tratti di psiche**.

Si parte da una pittura densa, piatta, monotona e cupa e si giunge ad atmosfere nebbiose, dinamiche, rarefatte quasi evanescenti. Si passa da sfondi di interni distorti, lievemente accennati e opprimenti, a paesaggi umidi, aperti, velati e leggeri. Una fragile figura femminile sembra subire una metamorfosi nel tempo creativo dell'artista: macrocefala e inespressiva, dal corpo esausto e senza tono, ridotto a piedistallo di una testa gonfia, rivolge lo sguardo verso lo spettatore e pare lanciare una domanda *politica*; rientrata nelle proporzioni e nella grazia, calata in fantasmagorici paesaggi naturali, eterea, lontana dall'illusione della realtà e *viva* nella sofferenza della solitudine, pone la questione del *senso*.

Nell'alienante contrasto tra dimensione soggettiva, intersoggettiva e tensione universale, si consuma un illuminante paradosso. Il fondo più astratto dell'interiorità si popola di figure animali, di luoghi originari, di oggetti-amuleto. Lo spirito denuda il suo volto e si scopre natura; si scopre *zoé*: forza vertiginosa e ancestrale. **Spirito nudo, spirito animale.**

L'arte di Ludmila Kazinkina si tinge di filosofia. Non individua soluzioni e rivela il perenne contrasto tra estetica ed etica, tra essere e dover essere, cogliendo quello spirito tragico tanto invocato da Friedrich Nietzsche; quello spirito tragico che appartiene agli *spiriti liberi*. Quegli spiriti che non temono la solitudine e nell'accettazione del dolore e della morte esaltano la vita, rifiutando - come scrive il filosofo tedesco in *Al di là del bene e del*

*male - quell'antico sciocco pregiudizio ed equivoco che troppo a lungo, come una nebbia, ha reso «opaca» la nozione di «spirito libero».*

E proprio *Nebbia su tela* è il titolo della colonna sonora che - nell'interpretazione degli Anastatica e nella composizione di **Simone Bortolotto** - traduce in sonorità le forti e intime suggestioni dell'arte di Ludmila Kazinkina. (Testo di Maria Rosaria Gallo)

### **Nota biografica dell'artista**

Ludmila Kazinkina nasce nel 1975 a Kaluga, dove frequenta la Scuola d'Arte. Si trasferisce prima a Mosca e poi in Italia, risiedendo in diverse città. Attualmente vive e lavora tra Parma e Kaluga. Ha preso parte a numerose esposizioni personali e collettive, partecipando anche alla *54esima Biennale di Venezia*.